Cronaca di Roma

Il saluto di Roma alla delegazione giovanile che torna nell'U.R.S.S.

Si è svolta domenica mattina al Teatro Adriano, l'annunciata manifestazione in onore della Delegazione Giovanile Sovietica, alla quale hanno presenziato membri del Governo ed altre personalità.

Alle 9,50 ha fatto il suo ingresso nel Teatro la Delegazione, salutata dall'Inno Sovietico eseguito dalla banda dell'A.T.A.C. Erano presenti i giovani dirigenti di tutte le principali organizzazioni giovanili italiane: studentesche, sportive, sindacali, culturali, politiche, in particolare i rappresentanti dei giovani socialisti, comunisti e democristiani e giovani del Fronte della Gioventù, dell'A.R.I., della commissione giovanile della C.G.I.L., del Consiglio studentesco di Interfacoltà. Era presente anche una delegazione del Fronte della Gioventù di Torino, Genova e Bologna.

Dopo brevi parole di saluto pronunciate in russo a nome della gioventù romana dalla signorina Pisa Piacentini, ha preso la parola il capo della delegazione giovanile sovietica Nicolai Krasavcenko il quale ha riassunto le impressioni riportate da lui e dai suoi compagni nel corso della visita in Italia durata circa un mese durante la quale i giovani sovietici si sono recati in 37 città e hanno partecipato a più di settanta riunioni.

Ivan Krasavcenko ha detto tra l'altro: «Le accoglienze che abbiamo ricevuto dovunque ci hanno profondamente commosso e noi torniamo nel nostro paese con un sentimento di accresciuta amicizia e ammirazione per la gioventù italiana che ha tanto sofferto e tanto ha combattuto contro il nazifascismo».

Krasavcenko ha terminato il suo discorso inneggiando all'amicizia italo-sovietica.

Quindi, Cesare Bensi, membro dell'Esecutivo della Federazione Giovanile socialista e della Direzione del Fronte della Gioventù, ha letto un messaggio di amicizia della gioventù italiana alla gioventù sovietica. Tale messaggio reca la firma di tutte le organizzazioni giovanili italiane.

Ha avuto quindi inizio la sfilata di delegazioni, di circoli giovanili di organizzazioni democratiche romane che hanno offerto significativi doni alla gioventù sovietica. Dopo brevi e commosse parole della Eroina dell'Unione Sovietica Katia Riabova, il comizio ha avuto termine e la Delegazione ha lasciato il Teatro salutata da una imponente manifestazione di affetto. Subito dopo è stato proiettato il documentario «Parata a Mosca».

Nelle prime ore dell'8 luglio, la Delegazione, accompagnata fino all'aeroporto da numerosi giovani romani, è partita in aereo alla volta di Mosca.

700 reduci dall'U.R.S.S. sono giunti in Italia

Entro l'anno rientreranno in patria i 160.000 prigionieri ancora nei campi di concentramento britannici

Oltre 700 ex prigionieri italiani provenienti dall'Unione Sovietica sono giunti ieri a Tarvisio, da dove sono proseguiti per Udine. I reduci, che sono nella maggior parte ufficiali e tra cui sono molti veneti, appaiono in buone condizioni di salute. Altri cento reduci dall'Unione Sovietica sono tuttora in Austria e rimpatrieranno tra breve.

A quanto informa l'«Ansa», secondo notizie fornite dalla «Sezione per i prigionieri di guerra» della Commissione Alleata, si prevede che per la fine dell'anno tutti i prigionieri italiani rientreranno in patria, anche quelli che si trovano in Paesi lontani come India e Australia.

Sempre secondo detta Sezione, su 1.255.121 prigionieri italiani che si trovavano in mano degli alleati solo 159.580 ne restano ancora da rimpatriare, e cioè il 12,4 per cento.

In Inghilterra e in Scozia ci sono ancora 25.365 prigionieri italiani, 34.170 nel Medio Oriente, 27.322 nel Sud-Africa, 21.181 nell'Africa Orientale, 17.024 in Australia, 10.296 nei Balcani e 8.374 nell'Unione Sovietica.

Rinvio del processo contro gli undici operai triestini

TRIESTE, 8. — Le manifestazioni antialleate avvenute nella serata di sabato vengono oggi deplorate dal C.L.N. giuliano.

Il processo contro gli undici operai imputati di disobbedienza ad un ordine del Governo militare alleato che doveva svolgersi stamani davanti alla Corte militare è stato rinviato.

I partigiani si sono radunati e su proposta del Segretario hanno deciso di restituire le decorazioni i brevetti e gli elogi ricevuti dagli alleati durante la guerra di liberazione.

La crisi politica

(Continuazione della 1. pagina)

delle trattative. Il colloquio tra il *leader* della Democrazia Cristiana e l'on. De Nicola è durato circa un'ora e, al termine del quale, l'on. De Gasperi ha dichiarato ai giornalisti che nessuna decisione sarebbe stata presa nella serata.

«Domani — ha detto l'on. De Gasperi — è una giornata decisiva nel senso che presenterò ai rappresentanti dei Partiti le mie conclusioni definitive».

Dopo aver detto che sabato sera ogni questione sembrava essere risolta, l'on. De Gasperi ha qualificato come dovute a «nervosismo morboso» le opposizioni alla sua volontà che si sono rivelate durante la giornata di ieri.

L'on. De Gasperi ha poi messo l'accento sui problemi della politica estera affermando che il problema della pace sovrasta oggi tutti gli altri. Egli ha dichiarato inoltre che egli non firmerà un qualsiasi trattato di pace e che è bene che venga precisato se su questo punto c'è differenza di opinioni. In ogni caso l'Assemblea Costituente dovrà decidere in merito ed egli si inchinerà al volere dell'Assemblea stessa.

Poi De Gasperi ha affermato la necessità che ha l'Italia di collaborare col nuovo mondo ed in particolare di ricercare una cordiale collaborazione con la Jugoslavia.

Il *leader* democristiano ha quindi informato i giornalisti che l'Assemblea Costituente è stata convocata per il 15 del corrente mese. Richiesto da un giornalista se la convocazione poteva avere luogo a crisi aperta, l'on. De Gasperi ha dichiarato: «Se per quella data la questione sarà risolta, bene, altrimenti la prenderà in mano l'Assemblea.

SUL FRONTE DEL LAVORO

Anche i dipendenti delle aziende del Gas chiedono adeguamenti salariali

Verso lo sciopero nazionale dei dipendenti alberghieri? - Termine dello sciopero dell'I.N.A.I.L.

In questi giorni la Federazione Nazionale dei dipendenti delle aziende del Gas ha presentato all'Associazione Nazionale Industriali del Gas una richiesta di aumento salariale che si aggira intorno alle lire tremila mensili. La richiesta è motivata dalla inderogabile necessità di adeguare le paghe dei gassisti alle esigenze del momento.

Va rilevato che oggi i gassisti si trovano dal punto di vista salariale al disotto di molte altre categorie di lavoratori. Dando prova di un alto senso di maturità politica e sindacale essi hanno fino ad oggi pazientemente atteso che si concludesse il loro contratto nazionale di lavoro che da lunghi mesi è in discussione, ed al quale essi si aspettavano una definitiva sistemazione della loro situazione economica.

Purtroppo le lungaggini frapposte dagli Industriali non hanno permesso di soddisfare questo legittimo desiderio dei lavoratori i quali oggi reclamano intanto un opportuno adeguamento delle loro paghe e sono ben decisi ad ottenerlo anche a costo di ricorrere ai mezzi estremi di lotta.

Gli Industriali che in un primo momento avevano opposto un reciso diniego, hanno poi promesso di dare una risposta definitiva entro breve tempo. C'è da augurarsi che vincendo ogni gretta considerazione egoistica essi si decidano ha concedere l'aumento richiesto che è perfettamente sopportabile dall'Industria, checchè essi ne dicano.

Si eviterà così una agitazione i cui gravi sviluppi è facile fin d'ora prevedere. Comunque l'Esecutivo della Federazione ha già predisposto le opportune misure e tutti i gassisti d'Italia sono pronti a scendere in campo per la difesa dei loro interessi.

* * *

Avremo lo sciopero dei dipendenti alberghieri?

Ci risulta che le trattative iniziatesi fra la Federazione Italiana Lavoratori Albergo Mensa e Affini e l'Associazione Italiana Albergatori le quali si riferivano alla stipulazione di un nuovo contratto di lavoro per i dipendenti alberghieri, hanno scarse possibilità di successo e ci risulta altresì che la Federazione in parola FILAM sia decisa, se costretta, di ricorrere alla proclamazione della sospensione del lavoro su scala nazionale.

Le richieste dei lavoratori sono fondate principalmente su due punti sostanziali:

1) orario di lavoro di otto ore (attualmente è di dodici);

2) minimi di paga garantiti.

A noi sembra non vi sia nulla di anormale in queste richieste quando si tenga presente che la riduzione dell'orario di lavoro in quei limiti di normalità che già da tempo sono in uso per tante altre categorie, oltre tutto risolverebbe praticamente il problema della disoccupazione che grava sui dipendenti alberghieri.

Per il minimo di retribuzione assicurato è evidente ed umano il diritto di ogni prestatore d'opera di vedersi garantito un certo minimo per il suo lavoro, cosa questa già sancita dagli usi e dalle leggi e non si conosce perchè questo principio, che vale per tutti; non deve aver valore per i dipendenti dei pubblici esercizi. E' necessario tener presente che il commercio alberghiero è quello che oggi si trova in condizioni, rispetto agli altri, abbastanza floride; e l'intransigenza dimostrata dall'Associazione Italiana Albergatori nell'accoglimento delle giuste richieste del personale va attentamente seguita e segnalata.

Per le cifre, se si dovesse giungere all'astensione dal lavoro, lo sciopero interesserebbe, grosso modo, per tutta l'Italia 90 000 dipendenti alberghieri ed eventualmente altri 120 000 dipendenti dei pubblici esercizi: per la nostra Provincia 10.000 alberghieri e 20.000 dei pubblici esercizi.

Termine dell'agitazione all'INAIL

L'agitazione del personale dell'INAIL, della quale abbiamo dato notizia, è stata composta con l'amichevole intervento del Ministero del Lavoro e gli uffici hanno ripreso la loro normale attività. E' opportuno precisare che, nel corso della vertenza il commissario dell'Istituto, compagno Crisafulli aveva fatto presente la situazione attuale dell'Istituto la quale, mentre è finanziariamente solida, è tuttavia oggetto di speculazioni interessate da parte di taluni gruppi industriali.

Pasta e olio per ammalati

Con inizio dal giorno 10 e termine il 23 corr. gli ammalati a domicilio in possesso delle concessioni per supplementi gener. da minestra (pasta) ed olio potranno prelevare, presso gli spacci autorizzati di prenotazione, contro versamento dei tagliandi delle concessioni predette, le relative razioni inerenti al mese di giugno.

I supplementi malati zucchero saranno distribuiti nei prossimi giorni con ulteriore comunicato.

INTERPELLANZE

... PER CONOSCERE I MOTIVI dell'esclusione dei carabinieri ed appuntati del Ministero della Guerra dal pagamento del «premio di operosità» concesso soltanto agli ufficiali e sottufficiali del Ministero. Ne sa qualcosa il capitano Martino?

... PER CONOSCERE I MOTIVI dell'esclusione degli agenti di P. S. dalla riscossione del premio straordinario di 3000 lire concesso agli impiegati, funzionari ed uscieri. Lo straordinario diurno e notturno per le elezioni non è forse stato fatto dagli agenti?

... PER CONOSCERE I MOTIVI dell'assegnazione del premio di «residenza disagiatissima» per un ammontare complessivo di 1500 lire ai soli finanzieri che risiedono in Roma dal 16 febbraio 1945 con esclusione di tutti gli altri che si trovavano a quella data lontani dalla capitale per motivi di forza maggiore (prigionieri, partigiani, ecc.).

... PER CONOSCERE I MOTIVI che impediscono ai soldati contadini di avere licenze agricole.

I nuovi turni dell'elettricità

«Si sono verificati gravi guasti di macchinari ed alle attrezzature degli impianti di connessione con le centrali del Nord che forniscono alla città l'energia che gli impianti della S.R.E. e dell'A.C.E.A. non sono in grado di produrre per la prolungata siccità.

In conseguenza, per ragioni di forza maggiore si è costretti a ripristinare temporaneamente le sospensioni di servizi per zone (della durata massima di 4 ore giornaliere per ogni zona) come già attuato nei mesi di febbraio e marzo 1946.

Si ricorda comunque che le interruzioni seguono il seguente turno:

Società Romana di Elettricità:

zona alimentata dalla sottostazione di Tor di Quinto: dalle 6,30 alle 10,30;

zona alimentata da Tiburtina e Tor Pignattara: dalle 10 alle 12;

zona alimentata dalla sottostazione di San Paolo: dalle 13 alle 17.

A.C.E.A.: dalle 8 alle 12 per i cavi già preferenziali: dalle 14 alle 18 per tutti gli altri cavi.

Si spera, salvo imprevisti, di ristabilire i collegamenti nel corso della settimana».

Questa è la comunicazione con cui la Commissione Provinciale per il controllo sulla distribuzione dell'energia elettrica annuncia quello che i ripetuti disordini elettrici degli ultimi giorni avevano già preannunciato agli scaltriti cittadini.

La Giunta Comunale nella sua riunione di ieri si è occupata oltre al problema della riapertura della fonte dell'Acqua Acetosa su cui discuterà e prenderà una decisione nella prossima seduta, del problema dei trasporti e delle pompe funebri. Essa ha stabilito di gestire in economia il servizio dei trasporti funebri. La decisione è stata presa allo scopo di potenziare in primo luogo il servizio stesso ricostituendo l'antico autoparco e contemporaneamente di ridargli quel carattere di compostezza e di civismo che è andato perduto in seguito alla concorrenza delle diverse ditte e che esso riacquisterà automaticamente attraverso la gestione comunale.

La casa dei bimbi sotto il sole di Ostia

AD OSTIA LIDO

L'inaugurazione della Casa del Bambino del Reduce

Domenica mattina è stata inaugurata in Ostia Lido la «Casa del Bambino del Reduce» sorta ad opera del Ministero di Assistenza Post-bellica.

Giorni addietro abbiamo già visitato questo complesso di quattro moderne palazzine contenenti 68 stanze oltre gli alloggi dei dirigenti, il reparto contumaciale, l'infermeria, l'isolamento, la sala di medicazione con infermeria, i gabinetti lavabili, i bagni con doccia calda e fredda, barberia, salone per il cinema e le feste, 2 refettori per i bambini oltre un refettorio per il personale, cucina con frigorifero, garage, ecc.

Una quindicina di giorni fa si lavorava intensamente in vista della prossima inaugurazione, ma domenica abbiamo visto tutto a nuovo, tutto in ordine.

Nello spiazzo al centro delle quattro palazzine, laddove quindici giorni fa era ancora sabbia, ora vi è un villaggio africano con tucul, una vasca con pesciolini rossi, una giostra, altalena, carrozzette oltre a un pennone alto 30 metri dalla cui cima sventola al sole una grossa bandiera repubblicana.

I reparti funzionano già. Attualmente la casa ospita 40 bambini, che dormono in due per stanza. Si attendono nuovi scaglioni da tutte le provincie più colpite dalla guerra. La casa può contenere oltre 450 ospiti.

I bambini sono stati messi a nuovo, con i berrettini bianchi, i grembiulini a quadretti azzurri o rosa (a seconda se si tratta di maschietti o femminucce). Sono tenuti in filo dalle maestrine che li fanno giocare e dànno loro lezioni.

Mangiano quattro volte al giorno (colazione, pranzo, merenda e cena) e già si prevede che anche i più magrolini ritorneranno a casa rosei e paffutelli.

All'inaugurazione erano presenti il Ministro dell'Assistenza Postbellica Gasparotto, il Sottosegretario Berardinone, l'on. Tamagnini in rappresentanza della Associazione Nazionale Combattenti e reduci, l'assessore Pisani in rappresentanza del Comune, il generale Conte della Guardia di Finanza, la signora Cannarsa, presidentessa del Comitato pro vittime politiche, le signore Nenni e Buozzi, l'ing. Sellerio che ha diretto personalmente tutti i lavori per la ricostruzione degli stabili della Casa, l'on. Cavallera, Commissario straordinario dell'opera Maternità e Infanzia, il dott. Ricciaroli capo di Gabinetto del Ministro e il prof. Frangipane incaricato dei rapporti fra il Ministero e l'U.N.R.R.A. Erano presenti inoltre i dirigenti del Comitato pro Cassino e dal Comitato romano assist. reduci.

A tutti coloro che hanno ideato, promosso e collaborato a questa bella opera di assistenza vada il plauso e la riconoscenza nostra e di tutti gli italiani.

Riunioni sindacali

Gli operai ed impiegati dipendenti da ditte industriali specchi, cristalli, vetri e affini sono convocati giovedì 11 alle ore 19 alla Camera del Lavoro, piazza Esquilino 1.

Il Comitato direttivo del Sindacato marmisti giovedì 11 alle ore 18 in sede, via Torino 4.

I marmisti che non avessero ancora ritirato i buoni per l'acquisto dei pantaloni possono ritirarli in via dei Preoni 24 dalle ore 18 alle 20.

I piazzisti, viaggiatori, rappresentanti che desiderassero acquistare indumenti alleati (pantaloni) possono presentarsi presso la Camera del Lavoro, Sezione Commercio, dalle 9 alle 12 di tutti i giorni.

Il personale della ditta Zingone alla Maddalena è invitato a presentarsi al Sindacato tessile e abbigliamento, Sezione Commercio, via dei Mille 23, per il ritiro dei buoni tessuti, dalle 19 alle 21.

La Commissione Consultiva Giovanile della C.d.L. in sede via Urbana 177 oggi alle ore 17.30.

Tutti i rappresentanti, viaggiatori, piazzisti venerdì 12 alle ore 18.30 in via dei Mille 28.

Convocazioni di Partito

MARTEDI' 9

Tutte le responsabili femminili e di massa: ore 16 in Federazione.

MERCOLEDI 10

Ferrovieri: I compagni membri delle Commissioni interne, del Comitato sindacale e dei Comitati di cellula: ore 19 a via Bari.

ATAC - Roma Nord Stefer (Castelli - Lido - Fiuggi): I compagni membri delle Commissioni interne, del Comitato sindacale e dei Comitati di cellula: ore 16 in Federazione.

Sezione Italia. I compagni sono invitatate pregati di intervenire alle riunioni di cellula che avranno luogo nelle ore e giorni sottoindicati: lunedì: IV cellula, ore 20, martedì: cellula universitaria, mercoledì: I cellula, ore 20, giovedì: conversazione settimanale; venerdì: II e III cellula, ore 20, sabato: II cellula bis, ore 20, domenica: cellula giovanile, ore 10.

VELIO SPANO
(Direttore)
MARIO ALICATA
(Condirettore responsabile)

Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A
Roma - Via IV Novembre 149 - Roma

Concessionaria per la vendita in Roma Cooperativa Distribuzione Quotidiani
Via Pozzetto 111 Telefono 64-116

Chi ha notizie....

Cap. Francesco ROTELLI, 8. Regg. Div. Torino. P. M. 152 (fronte russo).

MOLENDINI GIULIANI detto «Rossino» (gappista) si crede facesse parte del gruppo dei fucilati a Fiesole del Re (Firenze).

Artigl. DI SABATINO Pasquale, 35. Raggruppamento Artigl. da Posizione 723 Blg. P. M. 550 (Rodi).

TIDALDESCHI Pietro, 54. Regg. Fanteria «Sforzesca», 8 Comp. AA. P. M. 69, non ha dato più notizie dal 20 agosto 1942.

Aviere scelto marconista GIORGIO BUONCRISTIANI di Giocondo, che l'8 settembre 1943 si trovava a Godurrà (Rodi), Centro Radio, Aeroporto 806, P. M. 3450. Si prega dare notizie alla famiglia (Telef. n. 633 919 - Roma) o scrivere al nostro giornale.

Si pregano i Comitati Assistenza Reduci, i Comitati di Stazione e tutti i lettori di voler esporre queste fotografie per facilitare la raccolta delle notizie che dovranno essere inviate all'«Unità», via IV Novembre 149.

In vendita in tutte le edicole.

Rinascita

Rassegna di politica e di cultura italiana
Anno III N.ri 5-6 Maggio-Giugno 1946
Direttore: Palmiro Togliatti (Ercoli)

Redazione e Amministrazione
ROMA - VIA IV NOVEMBRE, 149

Un numero	L. 15
Abbonamento annuo	» 150
Abbonamento semestrale	» 80
Abbonamento sostenitore	» 1500

SOMMARIO

Saluto alla Repubblica. - Felice Platone, La prima consultazione del popolo italiano: *Panorama politico della Repubblica.* - Palmiro Togliatti, *Le elezioni dita Costituente e l'unità dei partiti operai.* - Giorgio Amendola, *Prime considerazioni sulle elezioni nel Mezzogiorno.* - *Medio Evo.* - Girolamo Li Causi, *Alcuni dati sullo sviluppo del capitale finanziario italiano sotto il fascismo.* - Antonio Ferri, *Aspetti e motivi della politica estera sovietica.* - Emilio Iacomelli, Problemi e discussioni: *Dogma o guida per l'azione?* - Mario Alicata, Noterelle di letteratura: *La corrente «Politecnico».* - Massimo Gorki, *L'Uomo.* - G. Spampinato Sciuto, *Muta è la strata...* (poesia). - *L'ultima lettera di Giaime Pintor.* - Cesare Pavese, *Di una nuova letteratura.* - Paolo Alatri, *La lotta politica negli Stati Uniti.* - Problemi dei Partiti comunisti: *Un discorso di Dimitrov sui compiti dei comunisti bulgari.* - G. Frontali, *Problemi urgenti della Nazione: La lotta contro la mortalità infantile.* - Giorgio Lauricella, Nel mondo della musica: *Valore di una posizione.* - La battaglia delle idee. - Rassegna della stampa. - *Il partito delle idee* - Disegno di Emilio Greco.

Il marcio dell'acqua

Nessuna comunicazione ufficiale ha fatto seguito finora alle accuse rivolte dalla Giunta Comunale alla società dell'Acqua Marcia La Società non crede opportuno giustificarsi, per il semplice motivo che di giustificazioni essa non ne ha alcuna, e la Commissione per l'approvvigionamento idrico della città non si è ancora pronunciata in merito.

Ci risulta inoltre che alcuni proprietari di poderi intorno a Roma, in particolare sulla Roma-Viterbo, rubano l'acqua alle tubature privandone la città per irrigare i loro campi. Lo stesso accade alla periferia dove c'è un lussureggiare di floridi orti domestici perfettamente irrigati nonostante il caldo e la siccità. Sono anni che ogni estate si verificano questi fatti.

La realtà è questa: la Società dell'Acqua Pia Antica Marcia sa, da tempo, che con l'ultimazione dell'acquedotto del Peschiera cesserà il suo monopolio. Per questa ragione ha lesinato in tutti i modi le necessarie riparazioni al la sua rete vecchia di oltre 70 anni, pescando nel torbido, profittando della situazione obbiettiva, e riducendo allo stato attuale il servizio idrico della più grande città d'Italia.

E' nostro parere che un fatto di tanta gravità non ha scosso sufficientemente le autorità competenti, il Comune, l'Ufficio di Igiene, la Commissione per l'approvvigionamento idrico della città in seno al Ministero dei Lavori Pubblici, la Prefettura e il governo stesso. Basterebbe un provvedimento di legge per cui gli utenti pagassero come è loro diritto solo l'acqua che ricevono, perchè la situazione cambierebbe radicalmente aspetto in pochi giorni.

DAGLI "AMICI" MI GUARDI IDDIO...

Zucchero italiano saccheggiato su un treno dalla scorta polacca

Verso le 5,50 di domenica scorsa il capo servizio dello scalo ferroviario Tiburtino, durante l'abituale giro di ispezione, scopriva presso il posto 3 dieci sacchi di zucchero, guardati da due polacchi in atteggiamento sospetto. Immaginando che i sacchi fossero stati scaricati dal treno 9024, che poco prima aveva fatto sosta nella stazione, il funzionario interrogò i due soldati stranieri: si ebbe in risposta soltanto una sgarbata alzata di spalle e una ironica domanda in cattivo italiano: «Volere comprare?». Il capo servizio si affrettò a segnalare la faccenda al posto di polizia polacca e alla stazione di P. S. italiana. Intanto i due polacchi avevano iniziato tranquillamente il trasporto dello zucchero in un altro punto dello scalo.

A questo punto intervenivano energicamente alcuni agenti italiani, i quali, malgrado la petulante resistenza dei due polacchi, che minacciavano di mettere mano alle armi, sequestravano i sacchi che venivano poi successivamente consegnati alla Polizia Americana di stanza al Forlì Italico. Non ci risulta che i due saccheggiatori in uniforme alleata siano stati arrestati, come di dovere dalla M. P. Successive indagini, eseguite dal commissariato S. Ippolito, hanno stabilito che lo zucchero apparteneva al treno 9024, e precisamente al vagone 1128151, contenente 259 cartoni di marmellata e 245 sacchi di zucchero, spediti dalla Federazione Consorzi Agrari, sede di Napoli, alla C.A.P. di Terni. Il treno era rimasto fermo al Tiburtino dalle ore 4 alle 4,40 «per attendere il ritorno della scorta polacca che si era allontanata per recarsi presso la stazione di Polizia Polacca».

E' soprattutto interessante notare quanto hanno riferito i ferrovieri in servizio sul treno saccheggiato, che, cioè, i polacchi che si trovavano sul convoglio, dalla stazione di Valmontone in poi avevano cominciato lo scarico della merce, continuandolo durante tutto il percorso fino a Roma. E' quindi impossibile giudicare ancora quanta marmellata e quanto zucchero abbia saccheggiato impunemente la brigantesca «scorta» militare.

Smarrimenti

E' stato rinvenuto un portofoglio con la carta d'identità intestata ad Aversa Luigi. Ritirarlo presso la nostra segreteria.

Il compagno Ronci Nello ha perduto il portafoglio contenente documenti e denaro. Chi l'avesse trovato è pregato di portarlo alla Federazione Comunista (via S. Andrea della Valle, 3).

ECO DI CRONACA

CONCORSO MAGISTRALE

Ieri hanno avuto inizio al Collegio Nazareno i corsi per la preparazione al concorsi magistrali. Le iscrizioni sono ancora aperte. (Tel. 584 482 - 64 308)

Tre milioni di pellicola rubati alla «Eagle-Lion»

Penetrati la notte scorsa mediante scasso nei locali della Società «Eagle-Lion Film», in via XX Settembre 5, ignoti ladri hanno rubato pellicola vergine marca Kodak per il valore di 3 milioni.

Spostamento del servizio notturno

La S.T.E.F.E.R. comunica che per la sostituzione del filo di contatto al viale Manzoni, tratto Principe Eugenio-Emanuele Filiberto, nelle notti di mercoledì 9 a giovedì 10 e di venerdì 12 a sabato 13, il servizio notturno dalle ore 1 alle ore 4,30 viene spostato a piazza Vittorio facendo capolinea lato via Carlo Alberto.

ALL'ACQUACETOSA

200 pecore sequestrate in un mattatoio clandestino

Un mattatoio clandestino, sistemato alla meglio in aperta campagna sulla sponda destra del Tevere, all'Acquacetosa, è stato scoperto ieri sera, verso le 20, da un nucleo di agenti del II Reparto Celere, al comando del maresciallo Pensavalle.

Al momento in cui gli agenti hanno effettuato la sorpresa, il mattatoio era in piena attività.

Sette macellai avevano già sgozzato settanta pecore, mentre 130 attendevano di fare la stessa fine.

Tutti i macellai sono stati fermati per accertamenti, come pure il proprietario delle pecore.

Ecco i nomi: Goffredo Candela, Pietro Alimenti, Sergio Ugolini, Nello Lopez, Sante Dedeo, Adriano Campogliani, Renato Lucarelli e Donato Vicerè.

Il bestiame è stato posto sotto sequestro.

L'autore dell'attentato al collaborazionista Stampacchia sotto processo!

Verrà prossimamente fissato nei ruoli della II sezione di Corte d'Assise il processo contro Clemente Scifoni, che il 4 marzo 1944 giustiziò il Commissario del Quadraro Stampacchia.

Quantunque il movente politico del fatto sia stato più volte provato, si è giunti ormai alla vigilia del giudizio dopo che l'istruttoria, tuttaltro che laboriosa, si è trascinata per venti mesi.

E a conclusione dell'istruttoria, il rinvio a giudizio dello Scifoni insieme ad Aldo Ferri, altro «corresponsabile», è stato motivato dall'aver in concorso fra loro e con premeditazione, ucciso il commissario» ecc. Una motivazione precedente precisava: «nell'esercizio delle sue funzioni»...

Di questa motivazione, più che del rinvio stesso, non se ne comprende francamente la ragione dato che furono a suo tempo emesse leggi in cui le azioni partigiane venivano considerate alla stessa stregua di quelle commesse da reparti regolari dello Esercito.

Si è parlato molto di «barbaro assassinio» e di «povero Stampacchia». Qualche mese fa ne parlarono in questi termini anche alcuni (male informati?) giornali, capeggiati dal defunto «Ricostruzione». Ora apprendiamo che la famiglia del giustiziato si è costituita Parte Civile, non con uno, ma addirittura con due avvocati. A cosa si vuole arrivare? Abbiamo impressione che si voglia «montare» la cosa e sarebbe interessante sapere chi è che manovra tutta la faccenda. Saranno forse gli stessi che, in nome della Questura repubblichina offrirono «200 000 lire di taglia» ed altri «vistosi premi», a quelle spie che avessero dato indicazioni sugli autori dell'attentato in questione e di altri contro i tedeschi! Senza contare poi che lo Stampacchia era personalmente conosciuto da molti di noi per il suo settarismo fascista.

Basterà citare le farrose retate (leggi: «funzioni») da lui eseguite al Quadraro, e non soltanto perchè «costretto», ma per fede.

Ci sembra quindi opportuno di smetterla con simili montature teatrali. Non permetteremo mai che la sfacciataggine fascista rialzi la testa.

SPETTACOLI

Concerto di Menuhin a Massenzio

Dopo circa dodici anni d'assenza, Jehudi Menuhin si ripresentava domani sera al pubblico romano, che l'applaudì autentico fanciullo prodigio, come uno dei maggiori astri del concertismo mondiale odierno. Il suo programma comprende due delle pietre di paragone del repertorio violinistico: il Concerto in re di Beethoven e il Concerto in re di Paganini nella edizione integrale originale. Dirigerà l'orchestra il maestro Pedrotti.

In occasione dell'eccezionale avvenimento artistico — il cui incasso netto per volontà espressa dell'artista andrà devoluto a favore del Villaggio del Fanciullo e della Cassa Assistenza dell'Orchestra Sinfonica di S. Cecilia — la vendita dei biglietti si inizierà da oggi, presso l'Accademia di S. Cecilia in via Vittoria 6, ore 10,13 e 17,20 e continuerà domani, giorno del concerto, con lo stesso orario, il pomeriggio alla Basilica di Massenzio.

TEATRI

ADRIANO Oggi riposo. Sabato 13 apertura grandi spettacoli con Lucy D'Albert — **BASILICA DI MASSENZIO:** mercoledì ore 20.45: Concerto del violinista Jehudi Menuhin — **ELISEO:** ore 21: «Percatoccio» (di A. Birabeau) con L. Cimara, Borelli, Brignone ecc. — **QUIRINO:** (Rai) ore 21: «Falstaff» — **TEATRO DEL POPOLO:** ore 18.30: Concerti straordinari della violinista P. Carmanelli e della pianista L. De Barberis — **TERME DI CARACALLA:** ore 21: «Turandot» dir dal M. Santarelli. Mercoledì riposo.

VARIETA'

ALHAMBRA: comp riv. «Arcobaleno» e film: «Maria Luisa» e doc. — **ARENA COSMO** (piazza Indipendenza): ore 20,45 debutto comp Navarrini: «In cerca di felicità» — **ARENA DANCING «ZAZA'»**, Viale Castrense (S. Croce): Giardino estivo con gelateria, orchestra «Diavoli del ritmo» tutte le sere — **ARENA DEI FIORI:** comp. operette «La Nazionale»: «Cin ci la» — **COLLE OPPIO:** ore 20,45: «Scandal jazz» e «Pio pio» (rivista) — **DANCING VILLAFRANCA:** Tutte le sere dalle 21,30 in poi dancing e varietà — **GRAN CAFFE' CONCERTO G. BERARDO** (Galleria Colonna): dalle 17 alle 23.30, orchestra Vatta e Torrente l'interprete della Canzone — **JOVINELLI:** var. e film «La resa di Tito» — **MANZONI:** ore 16.30, prof Landolfi e Trio Sargon e film: «Sei ore a terra» — **MERCATI TRAIANI:** comp Nino Nini — **NILO DANZE:** Trattenimenti danzanti (giov. sab. e dom.) — **PRINCIPE:** comp. riv. e film «La vita del dottor Kek» — **REALE:** comp I re De Vito: sallo scherzo «Il tesoro segreto di Tarzan» — **SALA UMBERTO:** ore 17.30 comp Rabaglioti: «Non sono indiscreto, ma...» — **TEATRO DELL'ISOLA** (Zoo): ore 18 comp riv Adan, Bultrini — **VALLE** riposo.

CINEMA

Acquario: Il sesso gentile — **Alfieri:** Da Majerling a Serajevo — **Ambasciatori:** L'inafferrabile spettro — **Appio:** Il canto della vita e doc. — **Arena Fiume:** Il grande silenzio e doc. — **Arena La Pariola** ore 21: Jack London — **Arena Prati:** Sono innocente e doc. — **Arena Ariuria:** Allegro duca — **Arena Tarante:** Immortale leggenda e doc. — **Arena Esedra Moderno:** Spirito allegro — **Astra:** Il mondo crollera — **Attualità:** Partita a tre e doc. — **Augustus:** Il grande valzer — **Arenula:** La preda, Topolino e doc. — **Ausonia:** La regaretta delle navi e doc. — **Berninì:** Notte d'avventura e l'incontro del campionato del mondo Louis-Conn — **Brancaccio:** Il grande silenzio e doc. — **Capranica:** Il fantasma galante — **Capranichetta:** ore 18.45, 21.15: Il fantasma galante — **Centrale:** Il barbiere di Siviglia — **Colà di Niente:** Un giorno della vita — **Clodio:** Viaggio di nozze — **Colonna:** Ho sposato una strega — **Colosseo:** Anime sul mare — **Corso:** Spirito allegro — **Crystallo:** Lord Drake il corsaro e doc. — **Delle Fellie:** Sono innocente e doc. — **Delle Provincie:** riapertura giorno 4 con: «La mia via» — **Delle Terrazze:** Un americano in vacanza — **Delle Vittoria:** Topper — **Doria:** Resurrezione — **Eden:** Giuliano de' Medici — **Excelsior:** Ultimo miliardario — **Farnese:** La sposa scomparsa — **Fenice:** Un uomo ritorna — **Flaminio:** Angelo — **Follie:** Il sosia innamorato — **Galleria:** Una notte all'Opera — **Giulio Cesare:** Se mi vuoi, sposami — **Gloria:** riposo — **Iriane:** Un americano in vacanza — **Imperiale:** La grande Caterina e doc. — **Iris:** Il ritorno dell'uomo invisibile — **Italia:** Da Majerling a Serajevo — **La Fenice:** Come Robinson Crusoè — **Massimo:** L'immortale leggenda e doc. — **Mazzini:** Non ho sceso — **Modernissimo:** sala A: Carovana di eroi; sala B: Un uomo ritorna — **Nomentano:** Capitan Feria — **Nuovo:** Il figlio di Tarzan — **Odescalchi:** Jak London — **Olimpia:** Jak London — **Orione:** Conflitto e doc. — **Ottaviano:** Robin Hood — **Palazzo:** Abbasso la miseria e doc. — **Palestrina:** Messalina — **Planetario:** ore 18 e 19.30: Tra gli universi — **Parioli:** Come era verde la mia valle — **Politeama Margherita:** Incanto di una notte e doc. — **Parioli:** Occhi nella notte — **Quirinale:** La resa di Tito — **Quirinetta:** Standing Room July (Tutto esaurito) ore 17.30, 19.15, 21.30 - **Regina:** Riformatorio. Sett. Incom - **Rex:** Come Robinson Crusoè - **Rialto:** La tentatrice - **Rivoli:** Amore per appuntamento - **Roma:** Un mondo che sorge — **Sala Charitas:** Il sole di Montecassino - **Sala Pio XII:** La tigre dei mari Sett. Incom n. 2 e doc. — **Salario:** Dinamite doppia — **Salerno:** S.O.S. Iceberg — **Salone Margherita:** Jak London — **Savoia:** Il grande silenzio e doc. — **Smeraldo:** L'innocente Casimiro e doc. — **Splendore:** Notte d'avventura e incontro campionato del mondo Louis-Conn — **Supercinema:** Jak London — **Trianon:** L'immortale leggenda — **Trieste:** Amanti — **Tuscolo:** Il sogno di Butterfly — **Vittorio:** Il ponte dell'amore — **XXI Aprile:** Ettore Fieramosca.

Cinodromo Rondinella

Oggi alle ore 20 riunione di corse di levrieri a parziale beneficio C.R.I.

SPORT

La lotta fra Torino e Juventus si fa sempre più appassionante

*La quarta giornata del girone di ritorno